

**S.S. 131 di "Carlo Felice"**

Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131

Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000

Lotto di completamento

**PROGETTO ESECUTIVO**

CA284

R.T.I. di PROGETTAZIONE:

Mandataria

Mandante



**PRO  
ITER**  
Progetto  
Infrastrutture  
Territorio s.r.l.

Via G.B. Sammartini n°5  
20125 - Milano  
Tel. 02 6787911  
email: mail@proiter.it



Via Artemide n°3  
92100 Agrigento  
Tel. 0922 421007  
email: deltaingegneria@pec.it

PROGETTISTI:

Ing. Riccardo Formichi - Pro Iter srl (Integratore prestazioni specialistiche)  
Ordine Ing. di Milano n. 18045

Ing. Riccardo Formichi  
Ordine Ing. di Milano n. 18045

IL GEOLOGO

Dott. Geol. Massimo Mezzanatica - Pro Iter srl  
Albo Geol. Lombardia n. A762

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. Diego Ceccherelli  
Ordine Ing. di Milano n. 15813

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. Francesca Martina Tedde



PROTOCOLLO

DATA

**VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIANTI AL PD APPROVATO DAL CIPE**

**LOTTO DI COMPLETAMENTO**

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	T00IA00GENRE08A.pdf		
L O P L S Q	E	1901	CODICE ELAB. T00IA00GENRE08	A	-
D					
C					
B					
A	VERIFICA DI ATTUAZIONE LOTTO DI COMPLETAMENTO	Febbraio 2023	CAPRIOLI	CAPRIOLI	FORMICHI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

T00IA00GENRE08

# **Relazione illustrativa delle varianti al PD approvato dal CIPE**

Lotto di completamento

## INDICE

<b>1</b>	<b>ITER AMMINISTRATIVO ED AUTORIZZATIVO PREGRESSO.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RISCONTRO AL DECRETO MITE N.10 17.01.22 E PARERE CTVIA N.203 30.12.2021 .....</b>	<b>5</b>
2.1	Premessa .....	5
2.2	Perfezionamenti introdotti nel PE .....	6
2.2.1	Descrizione degli interventi oggetto di perfezionamenti e motivazioni delle varianti .	7
2.3	Analisi delle modifiche introdotte nel PE in relazione all'Art.169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 .....	10
2.3.1	Attribuzione di nuovi finanziamenti .....	10
2.3.2	Modifiche di rilievo localizzativo .....	11
2.3.3	Modifiche sostanziali .....	13
<b>3</b>	<b>Conclusioni.....</b>	<b>14</b>
<b>4</b>	<b>Allegati.....</b>	<b>15</b>
4.1	Determinazione motivata di chiusura positiva della CdS relativa alla variante intervento S13 "Risoluzione Accessi C. N. E C.S. DAL KM 144+760 AL KM 145+950" (nota ANAS n.26651 del 18.01.2021) .....	16
4.2	Schede descrittive delle opere in variante .....	17

# 1 ITER AMMINISTRATIVO ED AUTORIZZATIVO PREGRESSO

- L'opera in argomento è inserita nell'elenco delle infrastrutture strategiche della Legge n. 443/2001 "Legge Obiettivo" approvato con la Delibera CIPE 121 del 21/12/2001;
- ai sensi dell'art. 216 c.27 D.Lgs. 50/2016 le procedure di approvazione sono regolate dal D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e i.i.;
- Con delibera n. 108 del 23/12/2015, a seguito del parere espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica di Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 1875 del 25/09/2015, il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo denominato "*Adeguamento e messa in sicurezza della SS131 dal km 108+300 al km 209+500 - Risoluzione dei nodi critici - 1° e 2° stralcio*", attestandone la compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, oltre che la localizzazione urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- La stessa Delibera CIPE n. 108 del 23/2015 definiva che il costo dell'intervento è pari a **181.836.497** milioni di euro al netto dell'IVA, comprensivo della valorizzazione delle prescrizioni;
- l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna con nota prot n. 3159 del 28/09/2015 ha chiesto una valutazione sull'opportunità di appaltare l'opera in due o più lotti funzionali, ai fini di una migliore organizzazione logistica dei lavori e, soprattutto, per assicurare una più rapida esecuzione degli interventi;
- L'intervento originario sopra descritto è stato perciò inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 tra l'Anas S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diviso in:
  - Adeguamento e messa in sicurezza dal km 108+300 al km209+500 - Risoluzione dei nodi critici - 1° stralcio con codice **CA283** e un importo di intervento stimato in **€ 39.646.427**
  - Adeguamento e messa in sicurezza dal km 108+300 al km 209+500 - Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio con codice **CA284** e un importo di intervento stimato in **€ 140.546.493**;
- L'intervento originario approvato dal CIPE sopra descritto e denominato "*Adeguamento e messa in sicurezza della SS131 dal km 108+300 al km 209+500 - Risoluzione dei nodi critici - 1° e 2° stralcio*" è stato quindi in ultimo suddiviso in tre stralci funzionali, come desumibile dall'aggiornamento del contratto di programma approvato con Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 36 e successivo Decreto 17 settembre 2020, n. 399 e come di seguito riportato:
  - **CA283** Adeguamento e messa in sicurezza dal km 108+300 al km 209+500 - Risoluzione dei nodi critici - 1° stralcio. Importo complessivo da CdP aggiornato di € 41.419.050
  - **CA284** Adeguamento e messa in sicurezza dal km 108+300 al km 209+500 - Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio. Importo complessivo da CdP aggiornato di € 79.632.828
  - **CA340** Adeguamento e messa in sicurezza dal km 108+300 al km 209+500 - Risoluzione dei nodi critici - 3° stralcio. Importo complessivo da CdP aggiornato di € 46.152.744

- per CA284, con Delibera n° 114 del 22/11/2017 del CDA di Anas e successivo dispositivo del Presidente dell'Anas prot. n° 611916 del 01/12/2017 è stata disposta l'approvazione del progetto definitivo redatto in funzione delle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n.108/2015;
- per tale intervento ANAS ha sviluppato la progettazione esecutiva, in ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n.108/2015, effettuando indagini e approfondimenti utili ad acquisire le necessarie autorizzazioni;
- Per tale progetto complessivo, sono state quindi avviate presso il MASE, ex MITE, le seguenti procedure autorizzative propedeutiche ad approvazione e consegna lavori:
  - **[ID: 6200]** Verifica di attuazione fase 1 – Fase 1, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs.163/2006 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 delle prescrizioni della Delibera CIPE n.108/2015 istanza ANAS prot.388724 del 18.06.2021 e procedibilità Protocollo MATTM nr: 90114 - del 18.08.2021;
  - **[ID: 7370]** Verifica Varianti art. 169, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 istanza ANAS prot.506875 del 06.08.2021 e procedibilità prot. 107623 del 06.10.2021.

Entrambe le procedure autorizzative sopra riportate, avviate presso il MASE, ex MITE, non si sono chiuse positivamente. Di seguito si sintetizzano i principali aspetti evidenziati dai decreti del MITE:

- **[ID: 6200]** il decreto **MITE n.11 del 18.01.22** corredato dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS **n. 404 del 30.12.2021** definisce all'Art. 1 l'esito della valutazione richiedendo aggiornamenti progettuali nel merito riguardanti analisi VINCA e PUT. Nel parere CT VIA, inoltre, si fa rimando all'esito negativo della procedura ID7370 di Verifica Varianti
- **[ID: 7370]** il decreto **MITE n.10 del 17.01.22** corredato dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS **n. 203 del 30.12.2021** sancisce l'esito negativo della procedura rimarcando come:
  - La *"...relazione di verifica di ottemperanza non contiene alcun elemento di valutazione di tipo ambientale per nessuna delle varianti presentate, al di là della mera descrizione geometrica degli interventi..."*
  - *"...Gli elementi presentati non consentono di formulare parere in relazione alla valutazione dell'impatto ambientale delle varianti presentate ai sensi del comma 5 dell'art. 169 e dell'art. 166..."*

Successivamente, a seguito delle segnalazioni pervenute da Prefetto e Polizia Stradale di Oristano a riguardo della necessità di mettere in sicurezza il nodo di Paulilatino al km 120+000, ANAS, ha comunicato al MIMS, la suddivisione dell'intervento originariamente previsto da CdP 2016-2020 CA284 "S.S. 131 – Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000" in n.2 lotti autonomi e funzionali denominati:

- **CA370** "S.S. 131 di "Carlo Felice" Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131 Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000 - Intervento nuovo svincolo di Paulilatino al km 120+000";
- **CA284** "S.S. 131 di "Carlo Felice" Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131 Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000 - Lotto di completamento".

Tale scelta è stata dunque motivata e ritenuta necessaria da ANAS al fine di dare priorità all'aggiornamento progettuale, per approvazione e successiva consegna lavori dell'intervento CA370

per migliorare le condizioni di sicurezza del nodo di Paulilatino al km 120+000 della SS131, comprensivo degli interventi V01 ed S03.

Pertanto, nell'ambito della verifica di attuazione ID:6200, in corso presso il MASE, ex MITE, è stato trasmesso l'aggiornamento progettuale relativo allo svincolo di Paulilatino con nota ANAS prot ANAS CDG-551985 del 05/08/2022, procedibilità dell'istanza comunicata dal MITE con nota prot. 135312 del 31/10/2022 a valle dei perfezionamenti richiesti.

In tale istanza veniva in particolare segnalato che:

*"... lo svincolo di Paulilatino non presenta particolari criticità ambientali in quanto non interessa direttamente siti della rete Natura 2000 e non presenta varianti significative rispetto al progetto definitivo autorizzato con delibera CIPE n. 108 del 23/12/2015; con riferimento ai siti della rete natura 2000, non interferiti dalle opere in progetto, ma ricadenti nell'area oggetto di studio, è stato redatto lo Screening di incidenza (Livello I della V.Inc.A);"*

In data 13/01/2023, con prot. n. 24670, ANAS ha quindi emesso il dispositivo di approvazione del PE di CA370 al fine di procedere all'avvio dei lavori.

## 2 RISCONTRO AL DECRETO MITE N.10 17.01.22 E PARERE CTVIA N.203 30.12.2021

### 2.1 Premessa

Il **decreto MITE n.10 del 17.01.22 [ID:7370]**, a valle dell'esame della documentazione presentata, decreta che non sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di Variante sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Nella documentazione posta all'esame di questo spettabile Ministero, le modifiche progettuali di PE rispetto al PD approvato dal CIPE, nello specifico, sono state identificate unicamente nell'elaborato Relazione di Ottemperanza, al paragrafo "1.4 CONFORMITÀ DEL PROGETTO ESECUTIVO AL PROGETTO DEFINITIVO" e nelle relative planimetrie di confronto dove veniva presentato un confronto meramente geometrico delle configurazioni di PE e PD. Nel citato paragrafo della relazione di ottemperanza veniva data evidenza delle motivazioni che hanno portato alla necessità di apportare tali modifiche.

Per poter riscontrare in modo pieno e completo il parere succitato, si vuole dapprima richiamare quanto enunciato nell'Art 169, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 che disciplina l'ammissibilità di varianti "progettuali", ossia durante la fase di redazione del progetto esecutivo, nell'ambito delle infrastrutture strategiche ed in deroga al regime ordinario di cui all'art. 132, prescrivendo:

*"Le varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal CIPE, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto aggiudicatore ove non assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportino altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato e non richiedano l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi ovvero l'utilizzo di una quota non superiore al cinquanta per cento dei ribassi d'asta conseguiti..."*

intendendo che:

*"... Non assumono rilievo localizzativo le varianti di tracciato delle opere lineari contenute nell'ambito del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici; in mancanza di diversa individuazione costituiscono corridoio di riferimento a fini urbanistici le zone di rispetto previste dall'articolo 12, comma 2, del testo*

unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni...”

L'Art. 169 D.LGS. 163/2006 ha successivamente subito modifiche e aggiornamenti con il comma 15 art. 1 del D.Lgs. 18/94/2019 n. 32 (coordinato con Legge di conversione 14/06/2019 n. 55) a sua volta modificato con l'art. 42 del D.Lgs. 16/07/2020 n. 76 (coordinato con Legge di conversione 11/09/2020 n. 120) ed infine con all'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021 per le quali:

“...Per gli anni dal 2019 al 2023, per gli interventi di cui all'articolo 216, comma 1-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto aggiudicatore qualora non superino del 50 per cento il valore del progetto approvato; in caso contrario sono approvate dal CIPE...”

Nel seguito si darà evidenza degli interventi per i quali il progetto esecutivo ha previsto perfezionamenti al progetto definitivo approvato dal CIPE, esprimendo le motivazioni che li hanno determinati, e valutando per ciascuno di essi il rispetto delle condizioni espresse nel testo normativo sopra riportato.

## 2.2 Perfezionamenti introdotti nel PE

L'intervento in esame denominato “Lotto di Completamento” si compone di un sistema complesso di interventi localizzati e distribuiti su un territorio molto ampio, di estensione di circa 50 km, dal km 108+300 al km 158+000 mirati al miglioramento e risoluzione delle condizioni di sicurezza di puntuali situazioni sulla SS131 definiti appunto “nodi critici”.

Nell'ambito della procedura ID:7370 di Verifica delle Varianti art. 169 condotta per l'intero intervento “Stralcio 2”, la CTVA con parere n. 203 del 30.12.2020, in mancanza di utili elementi alle necessarie valutazioni, ha identificato come varianti tutte le modifiche introdotte nel PE rispetto al PD approvato dal CIPE, evidenziate nella Relazione di Ottemperanza esaminata al paragrafo “Conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo”. A beneficio di una migliore comprensione, gli interventi oggetto di perfezionamento nella presente fase progettuale, relativi allo Stralcio 2 nella sua interezza, sono di seguito elencati in tabella.

OPERA
V01 - Nuovo svincolo di Paulilatino al km 120+000*
V02 - Svincolo Mulargia Macomer KM 148+500
V03 - Uscita Archeologica Di “Santa Cristina” al KM 114+500
V04 - Adeguamento Svincolo Di Paulilatino al KM 119+000
V09 - Adeguamento Svincolo Di Macomer Birori al KM 142+500
V10 - Area Archeologica Di “Santa Barbara” al Km 144+500
V11 - Adeguamento Svincolo Di Campeda al Km 152+000
S01 - Risoluzione Accesso C. N. al KM 111+160
S02 - Risoluzione Accesso C. N. al KM 115+205
S04 - Risoluzione Accesso al km 123+000
S10 - Risoluzione Accesso C. S. Al km 140+490
S13 - Risoluzione Accessi C. N. E C.S. DAL KM 144+760 AL KM 145+950
S17 - Risoluzione Accessi C. N. e C. S. DAL KM 151+850 AL KM 154+950

S18 Risoluzione Accesso CS al km 155+350
S20 - Risoluzione Accessi al KM 122+000
S21 - Risoluzione Accessi al KM 127+000
<i>*Intervento afferente allo stralcio di Paulilatino di cui all'istanza ANAS CDG-551985 del 05/08/2022, procedibilità dell'istanza comunicata dal MITE con nota prot. 135312 del 31/10/2022</i>

Tabella 1 - Elenco degli interventi con modifiche evidenziate come varianti nel Decreto MITE n.10 del 17.01.2021

Come meglio specificato nel Capitolo 1 della presente trattazione, l'intervento V01 è stato oggetto di uno stralcio autonomo e funzionale denominato CA370, che ha seguito un autonomo iter approvativo e di affidamento; pertanto, detto intervento non è ricompreso nella successiva disamina in quanto è già stato rilevato da ANAS, nella nota trasmessa al MITE prot. CDG-551985 del 05/08/2022, che non costituisce Variante per procedura Art.169.

Per quanto riguarda le ulteriori modifiche di cui sopra, ricomprese tra quelle proprie del presente Lotto di Completamento, sono state redatte delle schede descrittive, riportate in allegato alla presente relazione, contenenti gli elementi utili alle valutazioni di competenza.

### 2.2.1 Descrizione degli interventi oggetto di perfezionamenti e motivazioni delle varianti

Il Progetto Esecutivo è stato redatto in conformità al PD approvato ed in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE e delle cogenti normative di settore.

Inoltre, è doveroso precisare che, secondo l'art.1 comma 2, il DLgs35/11, in attuazione della Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture, è al momento attuativo per la rete TEN; limitatamente alla rete stradale, la rete TEN (Core e Comprensive), la cui definizione viene periodicamente aggiornata, comprende gran parte della rete Autostradale in concessione alle società autostradali e, in parte, la rete stradale statale in concessione ad ANAS, ivi compresa la SS 131. Pertanto, in regime di cogenza normativa, il presente progetto esecutivo è stato valutato nell'ambito dei controlli di sicurezza rete TEN in conformità all'art. 4 "Controlli della sicurezza stradale" del D.lgs. 35/11: le prescrizioni espresse nei rapporti di verifica dal Controllore incaricato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) hanno veicolato le scelte progettuali, nella fattispecie richiedendo localizzati perfezionamenti ovvero imponendo scelte di layout funzionali. Il pieno rispetto delle prescrizioni nate dai citati controlli assume carattere prescrittivo e non facoltativo, di concerto con quanto espresso dall'art. 4 che cita "Le risultanze dei controlli della sicurezza stradale costituiscono parte integrante della documentazione per tutti i livelli di progettazione e sono da ritenersi elementi necessari ai fini della approvazione dei progetti da parte degli organi preposti e della successiva realizzazione dell'opera, fino all'emissione del certificato di collaudo". Naturalmente, nel rispondere primariamente all'innalzamento degli standard di sicurezza del tratto in esame, l'intero percorso progettuale è permeato da una profonda sensibilità alle tematiche ambientali, al fine ultimo di conciliare al meglio gli inderogabili motivi di interesse pubblico, più volte sollecitati dagli Enti Locali, con la dovuta attenzione che merita il prezioso e delicato ecosistema attraversato, come meglio rappresentato nello studio per la valutazione delle incidenze (El. T00IA00GENRE06).

Gli interventi oggetto di modifiche sono stati riportati nella precedente Tabella 1 e i relativi perfezionamenti sono meglio descritti nella Relazione di ottemperanza (El. T00IA00GENRE04) parte integrante del presente progetto. Le motivazioni che hanno comportato la necessità di apportare succitate modifiche posso essere così aggregate:

- A. recepimento prescrizioni CIPE (Delibera n.108/2015)
- B. affinamenti propri della progettazione della fase esecutiva, frutto di maggiori approfondimenti



- condotti sulla base del nuovo rilievo celerimetrico;
- C. modifiche e integrazioni in ottemperanza alle richieste scaturite dall'attività di controllo della sicurezza stradale ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 35/2011;
- D. richieste e pareri degli Enti durante la PE a valle dei risultati delle indagini effettuate.

È quindi possibile classificare ciascuno degli interventi riportati nella precedente Tabella 1 in funzione di una o più delle sopra menzionate motivazioni:

OPERA	Motivo della Variante
V02 - Svincolo Mulargia Macomer KM 148+500	A-C
V03 - Uscita Archeologica Di "Santa Cristina" al KM 114+500	B
V04 - Adeguamento Svincolo Di Paulilatino al KM 119+000	C
V09 - Adeguamento Svincolo Di Macomer Birori al KM 142+500	C-D
V10 - Area Archeologica Di "Santa Barbara" al Km 144+500	A-B
V11 - Adeguamento Svincolo Di Campeda al Km 152+000	A-B
S01 - Risoluzione Accesso C. N. al KM 111+160	A
S02 - Risoluzione Accesso C. N. al KM 115+205	D
S04 - Risoluzione Accesso al km 123+000	A
S10 - Risoluzione Accesso C. S. Al km 140+490	D
S13 - Risoluzione Accessi C. N. E C.S. DAL KM 144+760 AL KM 145+950	D
S17 - Risoluzione Accessi C. N. e C. S. DAL KM 151+850 AL KM 154+950	A-D
S18 Risoluzione Accesso CS al km 155+350	-
S20 - Risoluzione Accessi al KM 122+000	A
S21 - Risoluzione Accessi al KM 127+000	A

*Tabella 2 - Elenco degli interventi con motivazione della variante*

Per quanto sopra riportato, val la pena evidenziare come alcune modifiche siano esplicitamente richieste dalla Delibera CIPE n.108/2015, in quanto in continuità del percorso autorizzativo ed in ottemperanza a specifiche prescrizioni. È il caso, come evidenziato esplicitamente nelle schede allegate degli interventi:

- **S20 ed S21:** la prescrizione CIPE 1.1.8.3 richiede di mettere in sicurezza la SS 131 nelle tratte in esame anche da un punto di vista idraulico; e l'unico intervento possibile in tal senso sull'asset di competenza di ANAS era l'innalzamento dell'asse della SS131 come proposto nel PE;
- **S04:** la prescrizione CIPE 1.5.2.e ha richiesto una precisa localizzazione della complanare "... con la prosecuzione della complanare rettilinea in progetto, adiacente al margine occidentale della SS 131 proveniente dallo svincolo di Abbasanta - Santulussurgiu, fino all'innesto con la rampa dello svincolo della SS 131 DCN (vecchia SS 131 "ottocentesca") ..."
- **S01:** la prescrizione CIPE 1.1.8.2 a) richiede di evitare di localizzare la viabilità di ricucitura degli accessi in aree di interferenza dell'affluente del Riu Pizziù;
- **V02:** la prescrizione CIPE 1.1.1 relativa al nuovo svincolo di Mulargia Macomer, richiede opportune modifiche del layout dello svincolo al fine di minimizzare gli ingombri nelle aree rete Natura 2000. Come premesso all'inizio del presente capitolo, il riscontro progettuale promosso nel corso di questa

fase esecutiva ha necessariamente dovuto conciliare quanto richiesto con succitata prescrizione con le inderogabili esigenze di sicurezza, espresse nel corso dei controlli di sicurezza 35/2011 presso il MIT.

Per quanto riguarda le altre tipologie, queste modifiche sono accompagnate da richieste esplicite degli Enti espresse nell'ambito del percorso autorizzativo, come esplicitato nelle schede allegate alla presente relazione e non modificano sostanzialmente la configurazione di progetto proposta e approvata dalla Delibera CIPE n.108/2015.

Si vuole comunque qui specificare che una quota parte sostanziale delle opere riportate in Tabella 2 sono codificate come "S-XX": detti interventi sono denominati di "Risoluzione Accessi" e assolvono al compito di ricucitura delle viabilità di accesso ai fondi privati posti in fregio alla statale, che altrimenti risulterebbero interclusi a seguito della chiusura degli accessi a raso esistenti sulla SS131 (ad eccezione di S20 ed S21 che riguardano anche l'asse della SS131 e le viabilità di servizio direttamente ad essa afferenti). Le caratteristiche funzionali e geometriche di dette viabilità le portano, di fatto, ad essere considerate come **strade a destinazione particolare secondo DM 05-11-2001**, con sezioni tipo definite nella tabella seguente.

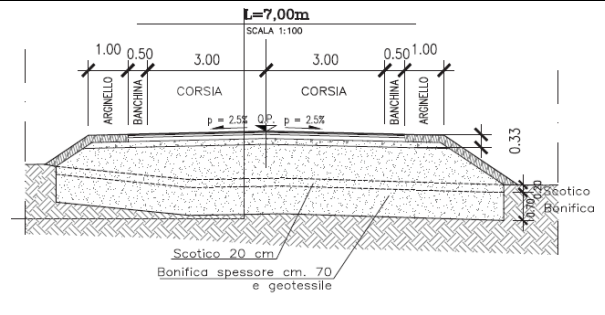
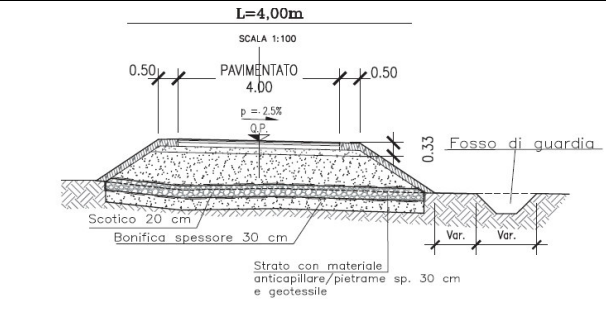
STRADE A DESTINAZIONE PARTICOLARE "TIPO 1"	STRADE A DESTINAZIONE PARTICOLARE "TIPO 2"
 <p>Diagram showing the cross-section of a 7.00m wide road. It features two 3.00m lanes, 0.50m shoulders, and 1.00m kerbs. A 20cm drainage ditch is shown on the right side. The road is reinforced with a 70cm thick layer and geotextile. The slope is 0.33%.</p>	 <p>Diagram showing the cross-section of a 4.00m wide paved road. It features 0.50m shoulders and a 0.33% slope. A 20cm drainage ditch is shown on the right side. The road is reinforced with a 30cm thick layer and geotextile. The stratum is 30cm thick and contains anticollateral material.</p>
<p>Interventi: S04, S05, parte di S06, S07, S08, S09, S10, parte di S11, S14, S16, S17, S18, S19</p>	<p>Interventi: S01, S02, parte di S06, S13, S12, S15</p>
<p>Sezione costituita dai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n.2 corsie (1 per senso di marcia) di modulo 3,00 m ciascuna;</li> <li>- banchina da 0,50 m;</li> <li>- in rilevato, arginello di larghezza totale pari a 1,00 m, che in caso di altezza del rilevato maggiore di 1,00 m presenta un cordolo e larghezza di 1,25 m per posizionamento del dispositivo di ritenuta;</li> <li>- in scavo cunetta di larghezza totale 1,00 m;</li> <li>- scarpate rinverdite con terreno vegetale.</li> </ul>	<p>Sezione costituita dai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sedime pavimentato di larghezza totale 4,00 m;</li> <li>- in rilevato, arginello di larghezza totale pari a 0,50 m che in caso di altezza del rilevato maggiore di 1,00 m presenta un cordolo e larghezza di 1,25 m per posizionamento del dispositivo di ritenuta;</li> <li>- in scavo cunetta di larghezza totale 1,00 m</li> </ul>

Tabella 3 – Tipologia di viabilità di ricucitura accessi

Infine, per quanto concerne le verifiche ai fini dell'art. 169 commi 3 e 4 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., va segnalato che, a rigore, tali tipologie di infrastrutture viarie in questione non rientrano tra quelle ascrivibili agli allegati alla parte seconda del Dlgs 152/2006 (Allegato II - Progetti di competenza statale, Art. 10) che si riferisce unicamente a:

- autostrade e strade extraurbane principali (fattispecie così modificata dall'art. 22 del D.Lgs. n.104 del 2017);
- strade a quattro o più corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km (fattispecie così modificata dall'art. 22 del D.Lgs. n.104 del 2017).

## 2.3 Analisi delle modifiche introdotte nel PE in relazione all'Art.169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006

Come anticipato in premessa al presente capitolo, ai sensi dell'Art.169 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. le modifiche risultano approvabili direttamente dal soggetto aggiudicatore se risultano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- i. **Non assumono rilievo localizzativo**, vale a dire quando rimangono confinate all'interno "...del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici; in mancanza di diversa individuazione costituiscono corridoio di riferimento a fini urbanistici le zone di rispetto previste dall'articolo 12, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni.."
- ii. **Non comportano sostanziali modifiche** rispetto al PD approvato dal CIPE. Nel dettaglio, le modifiche introdotte possono essere ritenute "non sostanziali" se non alterano in maniera significativa l'assetto delle componenti ambientali.
- iii. **Non richiedano l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi ovvero l'utilizzo di una quota non superiore al cinquanta per cento dei ribassi d'asta conseguiti.** Le varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto aggiudicatore qualora non superino del 50 per cento il valore del progetto approvato; in caso contrario sono approvate dal CIPE.

Nei successivi capitoli è condotta un'approfondita disamina, con l'obiettivo di verificare il soddisfacimento di tutti e tre i sopra menzionati requisiti per ognuna delle citate opere in variante.

### 2.3.1 Attribuzione di nuovi finanziamenti

In relazione all'attribuzione di nuovi finanziamenti, si riporta nella tabella seguente il confronto economico tra importi del PD e quelli di PE, già proposta nell'originaria istanza di attivazione della procedura ID:7370.

Voci di Quadro economico	QE PD dell'aggiornamento del CdP 2016/2020	QE PE	Variazione economica (PE-PD CdP) [€]	Variazione economica (PE-PD CdP) [%]
Lavori + servizi	€ 52.723.556,12	€ 65.690.434,90	€ 12.966.878,78	+24.59%
Somme a disposizione	€ 18.888.698,85	€ 13.499.438,85	-€ 5.389.260,00	-28.53%
Oneri d'investimento	€ 8.020.572,56	€ 9.898.734,22	€ 1.878.161,66	+23.12%
Totale	€ 79.632.828	€ 89.088.607,97	<b>€ 9.455.780,44</b>	<b>+11.87%</b>

Tabella 4 - Confronto economico PD CdP e PE

Ai sensi dell'art. 169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. si attesta che il costo delle opere in variante risulta in eccedenza di **€ 9.455.780,44**, pari all'**11.87%** dell'importo totale dell'investimento di € 79.632.828, così come previsto nel Contratto di Programma 2016-2020 tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Pertanto, limitatamente a questo aspetto, il progetto in argomento ricorre a pieno titolo nella casistica di varianti approvabili dal soggetto aggiudicatore. Si prende comunque atto della necessità di integrare la documentazione per le valutazioni di competenza, come richiesto dal MITE con Decreto n.10 del 17.01.22, indagando più approfonditamente gli aspetti in precedenza affrontati in modo marginale, per quanto concerne il rilievo localizzativo delle opere e la loro impronta ambientale.

Nel dar seguito al proposito su espresso e nel pieno riscontro delle richieste pervenute, nei prossimi paragrafi si darà evidenza, per ciascuna delle varianti riportate nel Capitolo 2.2, degli:

- Aspetti localizzativi
- Aspetti di modifica sostanziale, principalmente legati alle ricadute ambientali

con l'obiettivo di valutare l'approvabilità delle stesse direttamente dal soggetto aggiudicatore, ai sensi ai sensi dell'Art.169 cc. 3 e 4 del D.lgs. 163/2006.

### 2.3.2 Modifiche di rilievo localizzativo

Per quanto già definito, al fine di definire se una modifica di PE possa assumere rilievo localizzativo, la discriminante è rappresentata dall'estensione del corridoio urbanistico di riferimento.

Negli elaborati progettuali del PD approvato dal CIPE non era desumibile planimetricamente tale estensione; nella planimetria di Progetto Definitivo dell'intervento V02 "Nuovo svincolo di Macomer", che si riporta in figura seguente a titolo esemplificativo, sono rappresentati unicamente gli effettivi areali di esproprio, senza dare evidenza delle relative fasce di rispetto.

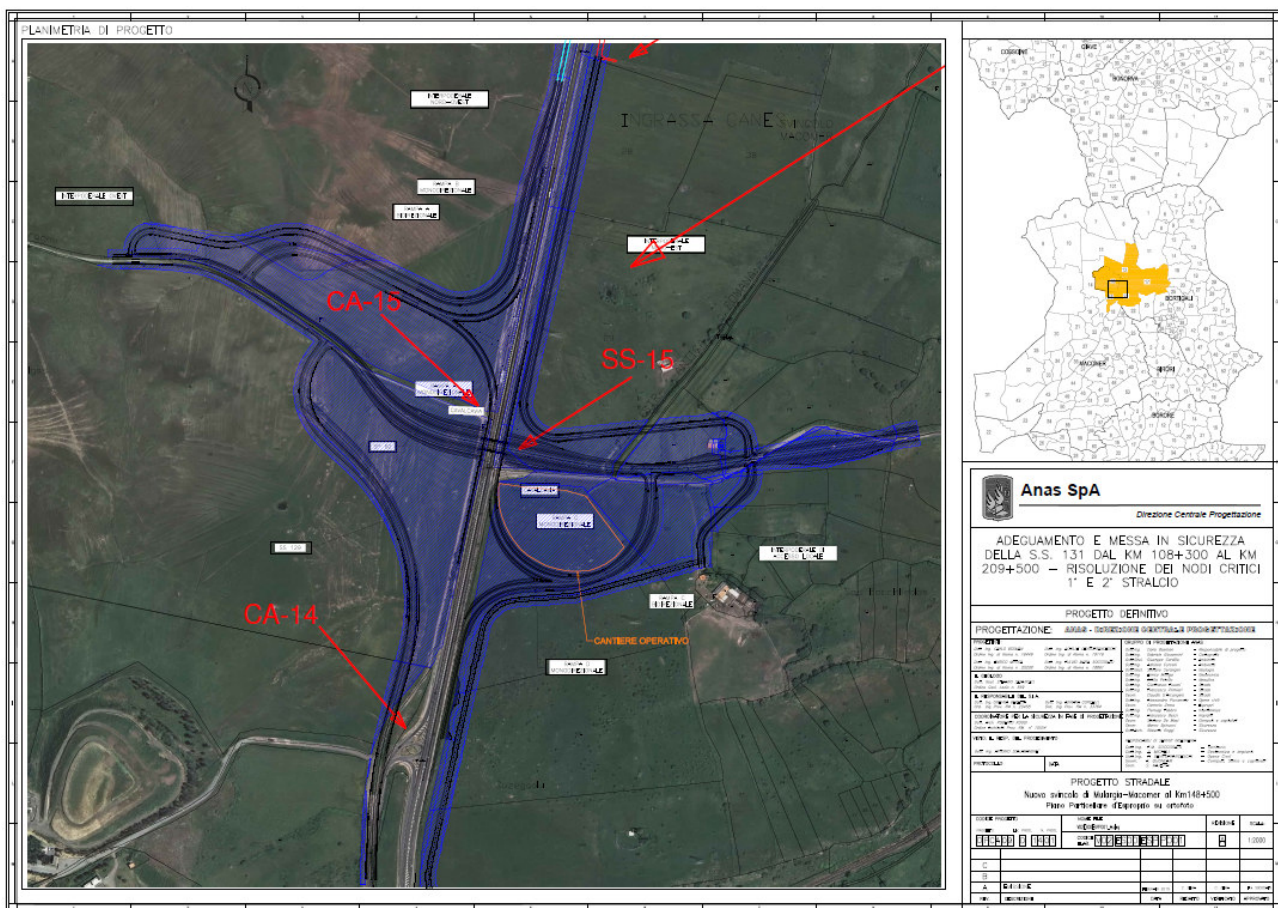


Figura 1 - esempio planimetrie espropri del PD CIPE

Pertanto, come da norma c.3 Art.169 del Dlgs 162/2006, in mancanza di diversa individuazione costituiscono corridoio di riferimento a fini urbanistici le zone di rispetto previste dall'articolo 12, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni.



Nello specifico nel DPR 327/2001, art.12 c.12 rimanda al DM del 1° Aprile 1968 per le definizioni delle fasce di rispetto, analogamente riprese dal Regolamento del Codice della strada (art.16) che si riportano di seguito in funzione della tipologia di infrastruttura viaria:

- strade di tipo A) - m. 60,00;
- strade di tipo B) - m. 40,00;
- strade di tipo C) - m. 30,00;
- strade di tipo D) - m. 20,00.

*“A tali distanze minime va aggiunta la larghezza dovuta alla proiezione di eventuali scarpate o fossi e di fasce di espropriazione risultanti da progetti approvati.”*

Pertanto, in attuazione di quanto sopra, l'estensione del corridoio urbanistico in esame è stata definita dall'inviluppo della fascia di progetto definitivo approvato dal CIPE e della fascia della SS131 esistente. In particolare, la SS131, che il presente intervento si propone di adeguare e mettere in sicurezza nella tratta in esame, è assimilabile ad una strada tipo B a quattro corsie, due per senso di marcia, pertanto è stata garantita una fascia di 40 m ambo i margini della statale. Per quanto concerne invece le viabilità secondarie, il corridoio è stato definito sempre nel rispetto dei succitati dettami normativi.

Seguendo l'impostazione sopra esposta, gli elaborati progettuali relativi all'ambito "Verifica di ottemperanza" e denominati "Tavole di confronto fra PD e PE" (Ell. da T00IA00GENPL03 a PL12), sono stati integrati graficizzando l'estensione del corridoio urbanistico, per ciascun intervento in variante, con delle linee arancioni tratteggiate. Nella figura seguente si rappresenta a titolo esemplificativo l'intervento V11 "Svincolo di Campeda".

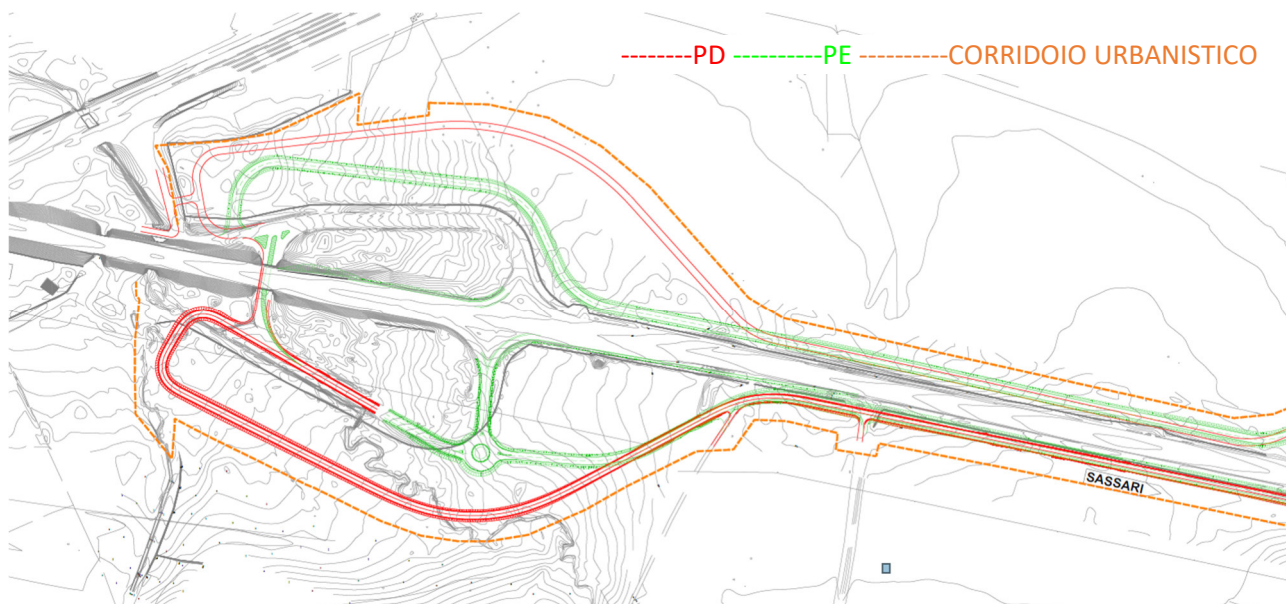


Figura 2 - esempio planimetria di confronto PD/PE

L'approfondimento condotto per tutte le varianti di PE evidenziate dal MITE nel Decreto n.10 del 17/01/2022, ha permesso di evidenziare come tutte le modifiche di PE siano planimetricamente contenute nelle fasce di rispetto. L'unica eccezione è rappresentata dalla variante dell'intervento S13 "Risoluzione Accessi C.N. e C.S. dal KM 144+760 al KM 145+950" (si v. Figura 3), condotta su esplicita richiesta dalla competente Soprintendenza, avvenuta con nota prot. 610 del 18.01.2021, in conseguenza dei ritrovamenti archeologici relativi alla Tomba dei Giganti. Detta variante è stata autorizzata con specifica Conferenza di servizi, la cui determinazione

motivata di chiusura positiva è stata trasmessa agli Enti chiamati ad esprimersi con nota n.26651 del 18.01.2021 e riportata in allegato alla presente trattazione.

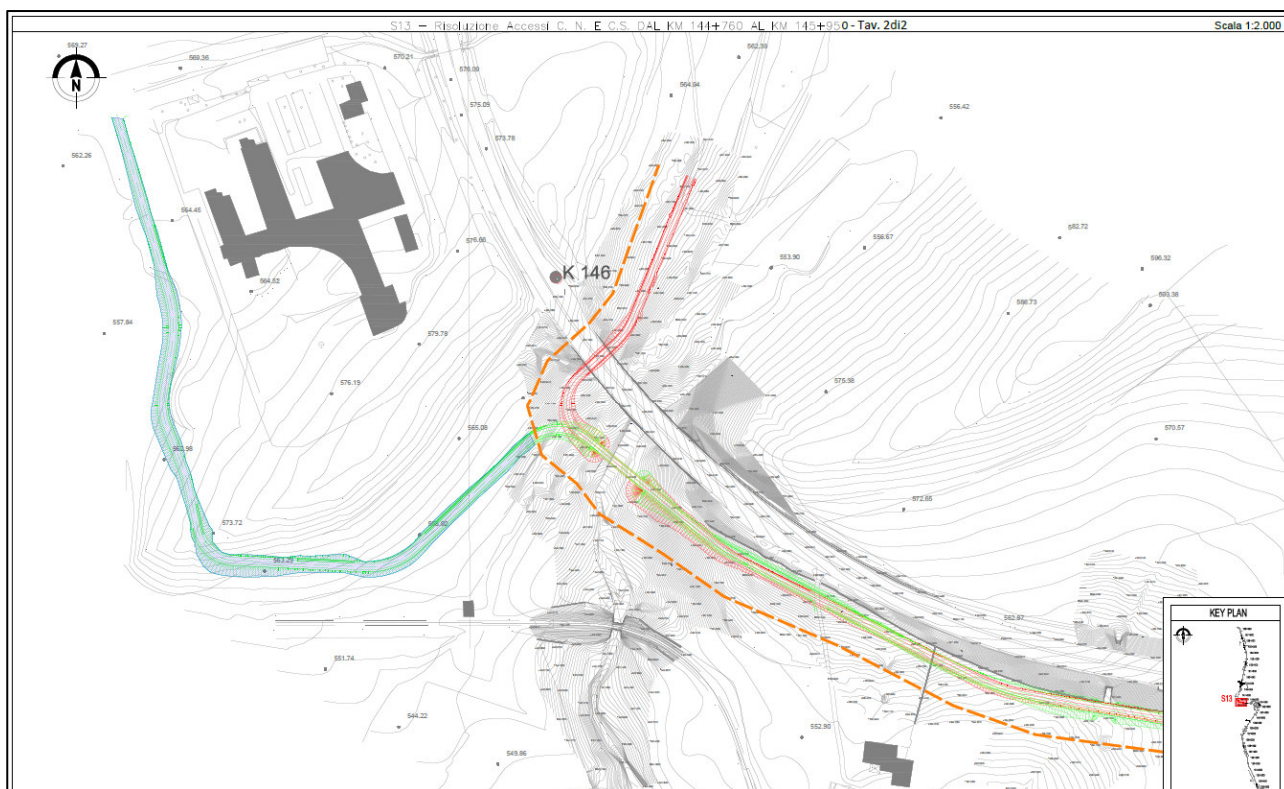


Figura 3 - stralcio planimetrico modifica progettuale intervento S13 al di fuori delle fasce di rispetto

### 2.3.3 Modifiche sostanziali

Nel caso di varianti contenute nelle fasce di rispetto, i perfezionamenti introdotti possono essere ritenuti “non sostanziali” se non alterano in maniera significativa l’assetto delle componenti ambientali.

In linea generale, per l’intero intervento in esame, in ottemperanza alle richieste pervenute nell’ambito delle procedure di Verifica di Variante art. 169, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 [ID:7370] e di Verifica di attuazione – Fase 1 [ID:6200], è stata redatto uno studio V.Inc.A. di livello appropriato (El. T00IA00GENRE06) corredato da carte tecniche esplicative (El. da T00IA00GENCT03 a CT10), a cui si rimanda per maggiori dettagli. In particolare, detto studio, o valutazione, di incidenza è stato condotto secondo quanto disposto dalla Direttiva 92/43/CEE e successive modificazioni, ed individua e valuta gli effetti dei vari dispositivi sulle aree della rete Natura 2000, tenendo conto degli obiettivi di conservazione stabiliti dai vari piani di gestione. Va evidenziato che la valutazione d’incidenza è stata condotta per tutti gli interventi in esame, sia per quelli che ricadono all’interno delle aree Natura 2000 (o siti proposti per diventarlo), sia per quelli che, pur sviluppandosi all’esterno, potrebbero comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito. L’attenta e approfondita disamina ha permesso di concludere che:

- i siti di rispetto non direttamente interferiti dalle opere in progetto (in variante e non), sebbene nelle vicinanze degli stessi, non subiscono alcun effetto in termini di sottrazioni o compromissioni di habitat;
- i siti di rispetto direttamente interferiti dalle opere in progetto (in variante e non) sono due: il SIC ITB021101 “Altopiano di Campeda” e la ZPS ITB023050 “Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali” entrambe collocate in corrispondenza della parte terminale dell’intervento; le opere ivi collocate e ritenute sensibili nei confronti dei siti protetti sono sostanzialmente due: V02 “Svincolo

*Mulargia Macomer KM 148+500" e S17 "Risoluzione Accessi C. N. e C. S. DAL KM 151+850 AL KM 154+950", entrambe in variante. Per queste sono state censite e quantificate le sottrazioni di habitat prioritari, individuando le più opportune misure di compensazione, e la proponente ANAS S.p.A., nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione [ID:6200], ha richiesto ufficiale riscontro ad ARPAS, che si è espressa condividendo pienamente "le misure di compensazione concernenti habitat e specie prioritari e le azioni di mitigazione da realizzare durante la fase di cantierizzazione per gli habitat e le specie protette della rete Natura 2000 interferenti con il tracciato in progetto riportate nel documento "T00IA00GENRE06A Studio per la valutazione delle incidenze - Lotto di completamento" e nelle planimetrie allegato" (giusta nota Prot. n. 45062/2022 del 12/12/2022).*

È interessante notare come i due interventi in variante che hanno particolare incidenza con i siti protetti (V02 e S17) hanno subito nella presente fase progettuale un tangibile ridimensionamento in termine di sottrazione di aree, nel dettaglio per quanto concerne le aree intercluse, come evidenziato sia dagli elaborati grafici di confronto (El. T00IA00GENPL03 e T00IA00GENPL09), sia dalla specifica relazione di studio delle alternative del nuovo svincolo di Mulargia-Macomer al km 148+500 (El. T00IA00GENRE07). Detti ridimensionamenti sono stati dettati dal recepimento sia delle prescrizioni CIPE (Delibera n.108/2015), sia delle richieste e pareri degli Enti chiamati ad esprimersi durante la presente fase progettuali.

Si può pertanto concludere la disamina del presente capitolo, constatando che tutti gli interventi in variante comportano interferenze sono di modesta entità e non alterano per nulla, ovvero in maniera non significativa, l'assetto delle componenti ambientali, non ingenerando impatti significativi sugli ecosistemi e sulle capacità di auto rigenerarsi dell'ambiente interferito. Nello specifico, gli interventi che interferiscono direttamente con i siti protetti, sebbene garantiscano generali miglioramenti in termini di sottrazioni di aree rispetto al PD, nel rispetto delle prescrizioni CIPE, sono stati mitigati con opportune misure compensative, già condivise e approvate da ARPAS.

### 3 Conclusioni

Come espresso nel corso della presente trattazione ed evidenziato nelle schede all'uopo redatte per tutte le varianti di PE evidenziate dal MITE nel Decreto n.10 del 17/01/2022, qui allegate, ricorrono nel progetto in esame diverse casistiche che hanno comportato i loro perfezionamenti, come meglio specificato nel Capitolo 2.2.1.

La relativa disamina ha permesso di riscontrare puntualmente le tre condizioni, definite dall' Art.169 c.3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., necessarie e sufficienti che permettono di considerare le modifiche progettuali intervenute come non significative ed approvabili direttamente dal Soggetto aggiudicatore:

1. **Non richiedano l'attribuzione di nuovi finanziamenti** a carico dei fondi ovvero l'utilizzo di una quota non superiore al cinquanta per cento dei ribassi d'asta conseguiti: criterio rispettato.
2. **Non assumono rilievo localizzativo**: in generale rispettato per tutte le varianti a meno dell'intervento S13, sottoposto a dedicata procedura di Conferenza di Servizi, la cui determinazione motivata di chiusura positiva è stata trasmessa agli Enti chiamati ad esprimersi con nota n.26651 del 18.01.2021, qui allegata.
3. **Non comportano sostanziali modifiche rispetto al PD approvato dal CIPE**. La presente disamina, supportata dalla redazione dello studio V.Inc.A di livello appropriato condotto per l'intero intervento in esame, ha permesso di evidenziare come tutte le modifiche introdotte possono essere ritenute "non sostanziali" in quanto non alterano in maniera significativa l'assetto delle componenti ambientali.

## 4 Allegati

- 1- Determinazione motivata di chiusura positiva della CdS relativa alla variante dell'intervento S13 "Risoluzione Accessi C. N. E C.S. DAL KM 144+760 AL KM 145+950" (nota ANAS n.26651 del 18.01.2021)
- 2- Schede descrittive delle opere in variante - Elaborato T00IA00GENRE09



4.1 Determinazione motivata di chiusura positiva della CdS relativa alla variante intervento S13 “Risoluzione Accessi C. N. E C.S. DAL KM 144+760 AL KM 145+950” (nota ANAS n.26651 del 18.01.2021)

DPRL/CP

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato regionale Enti locali, finanze e  
urbanistica. Direzione generale della  
pianificazione urbanistica territoriale e della  
vigilanza edilizia

Servizio pianificazione paesaggistica e  
urbanistica

[ell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it](mailto:ell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it)  
[urbanistica@pec.regione.sardegna.it](mailto:urbanistica@pec.regione.sardegna.it)

Servizio tutela del paesaggio Sardegna  
Centrale

[ell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it](mailto:ell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it)

COMUNE DI MACOMER

[protocollo@pec.comune.macomer.nu.it](mailto:protocollo@pec.comune.macomer.nu.it)

PROVINCIA NUORO

[protocollo@pec.provincia.nuoro.it](mailto:protocollo@pec.provincia.nuoro.it)

ENEL E-Distribuzione S.p.A. - Distribuzione  
Territoriale Rete

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)  
[eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

ATS Sardegna Azienda tutela salute  
ASSL Nuoro

[dist.macomer@pec.aslnuoro.it](mailto:dist.macomer@pec.aslnuoro.it)

TELECOM ITALIA S.p.A.

[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)  
[aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it](mailto:aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it)

TERNA S.p.A.

[info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it)

[ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it)

ABBANOVA S.P.A.

[protocollo@pec.abbanoa.it](mailto:protocollo@pec.abbanoa.it)

Ente Acque della Sardegna – ENAS

[protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it](mailto:protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it)

e p.c.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI

DG per le Strade e Autostrade e per la  
Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture  
Stradali

DIV 2 – Programmazione della rete ANAS SpA

[dg.strade@pec.mit.gov.it](mailto:dg.strade@pec.mit.gov.it)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE  
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI  
SASSARI E NUORO

[mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it)

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE LAVORI PUBBLICI

Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza  
stradale (STS)

[llpp.sts@pec.regione.sardegna.it](mailto:llpp.sts@pec.regione.sardegna.it)

ANAS S.P.A. Struttura Territoriale “Sardegna”

c/o Responsabile del Procedimento

Ing. Francesca Martina Tedde

SEDE

Oggetto: Progetto esecutivo di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000:

Variante localizzativa all'intervento relativo alla viabilità S13 – Risoluzione accessi C.N e C.S. nel tratto dal Km 144+760 al Km 145+950 tra le sezioni di progetto da 0 a 29 – per riconnessione degli accessi privati alla viabilità ordinaria.

*Trasmissione determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi preliminare ex art, 14 Legge 241/90.*

Con riferimento all'intervento in oggetto, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, ANAS SpA ha convocato con nota prot. CDG-0277027 del 5.05.2021 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata alla localizzazione, all'autorizzazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera **S13** "Risoluzione accessi C.N e C.S. dal Km 144+760 al Km 145+950 tratto tra le sezioni di progetto da 0 a 29" ricompresa nell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000.

La Conferenza dei Servizi è finalizzata ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni prodromici all'approvazione della variante di progetto da parte del Soggetto Aggiudicatore ai sensi dall'art.1 c. 15, del D.L. n. 32/2019 coordinato con la Legge di conversione n. 55 del 14.06.2019 come modificato dall'art. 42 del D.L. n. 76/2020, coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020, che avverrà in uno con il progetto dell'intera opera di cui la presente variante è parte integrante.

Con la presente si trasmette la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi preliminare ex art, 14 Legge 241/90, unitamente agli atti della stessa accessibili mediante ftp come indicato nella determinazione.

Il Responsabile Coordinamento  
Progettazione

Ing. Antonio Scalamandrè

ANAS S.p.A.

## DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER, LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA E PER L'ACQUISIZIONE DI OGNI AUTORIZZAZIONE E PARERE COMUNQUE DENOMINATO NECESSARIO ALL'APPROVAZIONE, ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO GIÀ AUTORIZZATO DAL CIPE CON DELIBERA 108/2015. Progetto esecutivo di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000: Variante localizzativa all'intervento relativo alla viabilità S13 – Risoluzione accessi C.N e C.S. nel tratto dal Km 144+760 al Km 145+950 tra le sezioni di progetto da 0 a 29 – per riconnessione degli accessi privati alla viabilità ordinaria.

IL DIRETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI e IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- la delibera del CIPE n.108/2015;
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;
- il Decreto-legge del 18 aprile 2019, n.32 (c.d. sblocca-cantieri) convertito con Legge del 14 giugno 2019, n.55 e s.m.i.;
- il Decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. semplificazioni) convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;
- la nota di convocazione della conferenza di servizi prot. Anas n.277027 del 05/05/2021;
- i pareri e le note rese e/o riscontrate relative alla presente conferenza di servizi.

PREMESSO

- che l'intervento è ricompreso tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- che nel corso della redazione del progetto esecutivo e in esito alle risultanze delle indagini archeologiche condotte su richiesta della competente Soprintendenza (nota prot. 610 del 18/01/2021), al fine di evitare interferenza con il documentato ritrovamento di una "tomba dei giganti", si è reso necessario introdurre una variante locale al progetto definitivo già approvato con Delibera del CIPE n.108/2015 *"anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità"* e sostituendo con detta approvazione *"ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato"*, consentendo pertanto *"la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato."*;

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.**  
**e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma  
T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 06 4454948 - [+39] 06 44700852  
Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it  
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



- che la variante introdotta è contenuta nel limite del 50 per cento del valore del progetto approvato dal CIPE con Delibera n. 108/2015;
- che la variante di che trattasi interessa aree non ricomprese tra quelle per le quali con la menzionata delibera CIPE era stata già perfezionata, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - Regione sulla sua localizzazione, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati e assoggettando le aree stesse e i relativi immobili al vincolo preordinato all'esproprio;
- che si rende necessario procedere alla localizzazione, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'autorizzazione ed all'approvazione della variante all'intervento S13: "Risoluzione accessi C.N e C.S. dal Km 144+760 al Km 145+950 tratto tra le sezioni di progetto da 0 a 29";
- che ai sensi del dall'art.1 c. 15, del D.L. n. 32/2019 coordinato con la Legge di conversione n. 55 del 14.06.2019 come modificato dall'art. 42 del D.L. n. 76/2020, coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020 *"per gli anni 2019 e 2022, per gli interventi di cui all'articolo 216, comma 1-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le varianti da apportare al progetto definitivo approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate esclusivamente dal soggetto aggiudicatore, anche ai fini della localizzazione e, ove occorrente, previa convocazione da parte di quest'ultimo della Conferenza di servizi, qualora non superino del 50 per cento il valore del progetto approvato; in caso contrario sono approvate dal CIPE."*;
- che le varianti rilevanti sotto l'aspetto localizzativo relative ai progetti di interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 sono approvate con il consenso dei Presidenti delle regioni e province autonome interessate;
- che ai sensi del citato comma 5 dell'articolo 165 i Presidenti delle regioni e province autonome interessate si pronunciano, sentiti i comuni nel cui territorio si realizza l'opera nel termine previsto di sessanta giorni di cui al comma 4 del medesimo articolo anche nel caso in cui i comuni interessati non si siano tempestivamente espressi;

#### CONSIDERATO CHE

- in merito alla variante in esame è stata conclusa la verifica preventiva dell'interesse archeologico come da parere della Soprintendenza Archeologica di Sassari e Nuoro prot. n°610 del 18/01/2021;
- in data 27/04/2021 con note ANAS prot. n. 257928, n.257893, n.258146 e n. 257945 è stato comunicato con avviso *"ad personam"* l'avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto e della dichiarazione di pubblica utilità per i proprietari delle particelle interessate dalla variante in argomento con indicazione dei tempi e dei modi per far pervenire eventuali osservazioni;

- ricorrendo i presupposti di cui art.1 c. 15, del D.L. n. 32/2019 coordinato con la Legge di conversione n. 55 del 14.06.2019 come modificato dall'art. 42 del D.L. n. 76/2020, coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020, con nota PEC in data 05/05/2021 prot. n.277027, Anas S.p.A. ha convocato in qualità di Soggetto Aggiudicatore la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'autorizzazione, all'approvazione e alla contestuale localizzazione e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera S13 "Risoluzione accessi C.N e C.S. dal Km 144+760 al Km 145+950 tratto tra le sezioni di progetto da 0 a 29" ricompresa nell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000";
- la conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14-bis della L.241/1990 e s.m.i. è stata convocata ai sensi dell'art.14 c.2 della medesima Legge in forma semplificata e in modalità asincrona;
- al fine di acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni prodromici all'approvazione della variante di progetto da parte del Soggetto Aggiudicatore ai sensi dall'art.1 c. 15, del D.L. n. 32/2019 coordinato con la Legge di conversione n. 55 del 14.06.2019 come modificato dall'art. 42 del D.L. n. 76/2020, coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020, che avverrà in uno con il progetto dell'intera opera di cui la presente variante è parte integrante, con nota prot. n.277027 del 05/05/2021 è stata indetta apposita conferenza di servizi invitando i seguenti soggetti a trasmettere le proprie determinazioni in merito alla variante di che trattasi in quanto titolati ad esprimersi:
  - Regione Sardegna Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica;
  - Regione Sardegna Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale;
  - Comune Di Macomer;
  - Provincia di Nuoro;
  - ENEL E-Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete;
  - ATS Sardegna Azienda tutela salute ASSL Nuoro;
  - Telecom Italia S.p.A.;
  - Terna S.p.A.;
  - Abbanoa S.p.A.;
  - Ente Acque della Sardegna – Enas.
- il termine perentorio per rendere le determinazioni in merito all'oggetto della conferenza, è stato fissato in 60gg con scadenza pertanto al 29/06/2021;
- il progetto esecutivo della variante in argomento, è stato reso disponibile a tutti i convocati tramite sito ftp dedicato accessibile mediante le modalità indicate nella nota di convocazione della CdS citata;
- i soggetti convocati hanno espresso parere come di seguito sinteticamente riportato:

Soggetto interessato	Note di risposta (prot.llo mittente)	Sintesi dei Contenuti/Osservazioni	Riscontri
1) Regione Sardegna Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica	Parere del 02/07/2021 Prot. ANAS n.420032	Parere positivo - L'opera risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente del comune di Macomer e con la normativa sovraordinata in materia di governo del territorio	
2) Regione Sardegna Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale;	Richiesta di chiarimenti e integrazioni prot. ANAS 302463 del 14/05/2021	Richiesta di documentazione integrativa e chiarimento efficacia precedente nullaosta paesaggistico riscontrata da ANAS con nota prot. n.422089 del 5/07/2021	<p>Emesso parere favorevole Pos. 637/21PM_330/15 acquisito a Prot. ANAS n 472165 del 23/07/2021 con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Deve essere salvaguardata la vegetazione ad alto fusto presente nel sito;</li> <li>- Tutte le scarpe in scavo e rilevato devono essere ripristinate con la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive tipiche dei luoghi;</li> <li>- Il Comune deve verificare la conformità dell'intervento al PUC adeguato al PPR;</li> <li>- Il Comune deve verificare la presenza di usi civici comunicandone gli esiti a questo Servizio.</li> </ul> <p>Nello stesso parere veniva richiesto da RAS ad ANAS di <i>"...verificare lo stato di esecuzione delle opere e se si tratta di lavori in corso di richiedere il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica..."</i>.</p> <p>Tale nota è stata riscontrata da ANAS con nota prot. 614973 del 01.10.2021. In tale nota ANAS rappresenta la validità delle autorizzazioni in possesso per procedere alla chiusura della CdS in oggetto e agli atti prodromici all'approvazione del progetto esecutivo complessivo denominato S.S. 131 di "Carlo Felice"- Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2°stralcio dal km 108+300 al km 158+000 per la conseguente consegna lavori.</p>



			<p>Al chiarimento ANAS sopra riportato, RAS ha riscontrato con la nota Pos. 637/21PM_330/15 acquisita a prot. ANAS n.642723 del 13.10.2021 nella quale si asseriva che <i>"...l'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica terminava il 27 aprile 2021 e ai sensi del comma 4 dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nel caso in cui i lavori previsti nel progetto approvato siano iniziati potranno essere conclusi entro il 27 aprile 2022..."</i> affermando inoltre che <i>"...nel caso si applicasse al caso de quo l'art. 46 del D.P.R. 327 del 2001.... L'autorizzazione sarebbe valida sino alla conclusione dei lavori..."</i>.</p> <p>La stessa nota si chiudeva con una richiesta alla Soprintendenza in indirizzo e la Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia <i>"...di verificare la disposizione sopra citata fornendo eventuali indicazioni in merito..."</i></p> <p>Analoga corrispondenza sul tema tra ANAS e RAS si è svolta in altra procedura di verifica di attuazione sul medesimo progetto esecutivo (nota prot. RAS n. 48410 del 30.09.2021 (prot. D.G.A. n. 22617 di pari data), riscontrata dall'A.N.A.S. con nota prot. n. 614252 del 01.10.2021 (prot. D.G.A. n. 22784 di pari data)</p> <p>Un chiarimento finale è pervenuto da parte di RAS, sul tema di validità delle autorizzazioni paesaggistiche in essere nel parere di verifica di attuazione acquisito a prot ANAS n. 776441 del 6.12.2021 nel quale:</p> <p><i>"...si comunica che quanto rilevato dal Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale, con nota prot. n. 48410 del 30.09.2021 (prot. D.G.A. n. 22617 di pari data), riscontrata dall'A.N.A.S. con nota prot. n. 614252 del 01.10.2021 (prot. D.G.A. n. 22784 di pari data), è da ritenersi superato in virtù di quanto disposto dai D.L. 18/2020, 125/2020 e 105/2021, come è stato verificato anche da alcune interlocuzioni avvenute per le vie brevi con lo stesso Servizio..."</i></p>
--	--	--	---

Soggetto interessato	Note di risposta (prot. llo mittente)	Sintesi dei Contenuti/Osservazioni	Riscontri
3) Comune Di Macomer	Parere prot.12588 del 24/06/2021  Delibera di consiglio comunale n.59 del 15-11-2021 Prot. n. 0023201 del 17-11-2021	Parere favorevole per il profilo urbanistico.  Delibera di consiglio comunale approva l'intervento in esame	
4) Provincia di Nuoro	Nessuna		
5) ENEL E-Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete	Nessuna		
6) ATS Sardegna Azienda tutela salute ASSSL Nuoro	Nessuna		
7) Telecom Italia S.p.A.	Nessuna		
8) Terna S.p.A.	Nessuna		
9) Abbanoa S.p.A	Parere prot.231715 del 2.12.2021 acquisito in atti ANAS al prot. 770773 del 2.12.2021	Viene segnalata una interferenza con "...collettore fognario in GRES DN 250 che convoglia i reflui dell'ospedale di Macomer al depuratore di Tossilo (foglio 23 mappale 149) ...". Nella stessa nota si conferma la disponibilità	Nota ANAS prot.11436 del 11.01.2022 nella quale si sollecita l'ente Abbanoa a "...inviare il progetto per lo spostamento/protezione della linea interferente con l'opera S13, corredato del cronoprogramma dei tempi necessari. Il progetto dovrà essere accompagnato dal preventivo di spesa per l'intervento da sottoporre all'approvazione di Anas..."

		di Abbanoa a fornire “...assistenza sia durante la fase di progettazione degli interventi sia durante la fase esecutiva degli stessi...”	
10) Ente Acque della Sardegna - Enas	Parere prot. n. 9883 del 10/05/2021 acquisito da ANAS al prot. n.288580 del 10/05/2021	Si comunica che gli interventi in progetto non intersecano opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'ENAS	
11) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro	Prot.9793 del 30/06/2021, acquisita in atti Anas al prot. n.415759 del 01/07/2021	Si conferma quanto già espresso nella nota prot. 610 del 18/01/2021 in relazione alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico e si richiede di ottemperare con urgenza alla consegna della documentazione delle indagini relative alla Tomba dei Giganti, rinterro monumento e trasporto al Museo archeologico del Marghine (Macomer)	L'ente ha autorizzato ANAS al prelievo e trasporto dei reperti archeologici per il giorno 29/07/2021 con nota acquisita a prot ANAS n.471609 del 23/07/2021.  Con nota prot. 635101 del 11/10/2021 veniva trasmessa alla Soprintendenza Archeologica della Sardegna Belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro la relazione conclusiva delle attività di ricopertura della tomba dei giganti effettuata nei giorni 15 e 16/09/2021. Nella stessa relazione si certifica l'avenuto trasferimento dei rinvenimenti al museo di Macomer in data 29/07/2021.  Infine, con nota prot. 635101 del 11.10.21 ANAS ha comunicato il completamento dei lavori di ricoprimento del sito archeologico.

Nel corso della CdS, ANAS, alla luce dei pareri acquisiti e al fine di acquisire il consenso espresso da parte del Presidente di Regione per addivenire all'intesa Stato - Regione e quindi alla localizzazione della parte di opera variata, ne ha richiesto l'emissione con nota prot. 636753 del 12.10.2021.

L'Assessorato ai lavori pubblici RAS ha, quindi, richiesto al comune di Macomer di esprimersi sulla localizzazione della variante con nota prot. 3728 Gab. Del 27.10.2021 acquisita da ANAS al prot. 680319 del 27.10.2021. Il comune di Macomer ha, pertanto, approvato la variante con delibera n.59 del 15.11.2021 anche a seguito della richiesta consenso operata da ANAS con nota 712473 del 10.11.2021.

Con nota dell'Assessorato ai lavori pubblici, acquisita a prot. ANAS 823508 del 24.12.2021 veniva, infine, comunicato ad ANAS che *"...la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 49/55 del 17.12.2021 ha espresso parere favorevole sulla localizzazione della variante dell'intervento ai fini dell'intesa prevista dall'art. 165 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii..."*.

Pareri e note ANAS espressi nell'ambito della CdS come sopra citati, sono visionabili dagli interessati al procedimento nella sottocartella "Pareri e note ANAS" al seguente link, sul sito ftp riservato con le modalità di accesso di seguito riportate:

- 1) Digitare nella barra della cartella "Computer" o "Risorse del Computer" (NON su browser Internet) il seguente indirizzo: <ftp://dpp.stradeanas.it>
- 2) Inserire le seguenti credenziali di accesso:
  - Utente: pubblica\_04
  - Password: anas22011
- 3) Accedere alla cartella denominata "CdS SS131 PE nodi critici Str2 - atti progettuali relativi alla variante di S13" e scaricare i file su un archivio locale prima di consultarli.

#### CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- la Convenzione di concessione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS. S.p.A. del 2002 e, in particolare, l'articolo 8 della stessa stabilisce che *"... L'ANAS S.p.A. per la costruzione, la gestione, la manutenzione, il miglioramento e l'adeguamento della rete delle strade e delle autostrade di interesse nazionale opera quale concessionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo le prerogative e i poteri a suo tempo attribuiti all'Ente ANAS dal decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143 e successive modifiche ..."*;
- il comma 3, articolo 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143 e successive modifiche sancisce che l'ANAS *"... esercita ogni competenza già attribuita nelle materie di cui al comma 1 ad uffici ed amministrazioni dello Stato ..."*.
- ove pervenute, le osservazioni sono state riscontrate, nei termini sopra specificati;
- non sono pervenute osservazioni a seguito degli avvisi *ad personam* di avvio del procedimento dai proprietari delle particelle interessate dalla variante in argomento;
- ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. con le modificazioni di cui all'art.13 del D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020) la mancata comunicazione della determinazione entro i termini fissati dall'amministrazione precedente equivale ad assenso senza condizioni, ferma restandone la responsabilità alle stesse amministrazioni;
- Nei pareri pervenuti sopra elencati le uniche prescrizioni sono contenute nel parere della Regione Sardegna Servizio tutela del paesaggio Sardegna Centrale;
- Tali prescrizioni, esplicitate nella tabella di sintesi non comportano modifiche sostanziali all'opera in progetto. In merito alle verifiche richieste al comune di Macomer si rappresenta che lo stesso comune ha già espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera senza

prescrizioni (parere prot.12588 del 24/06/2021) e ha deliberato con Delibera di consiglio comunale n.59 del 15-11-2021 di approvare la variante in esame;

- A seguito della segnalazione dell'interferenza Abbanoa inizialmente non nota (Parere prot.231715 del 2.12.2021), una volta acquisiti documenti e approvazioni richieste come da nota ANAS prot.11436 del 11.01.2022, verranno inseriti nel progetto complessivo gli elaborati pertinenti la risoluzione dell'interferenza.

#### DETERMINANO

**Art.1:** Per quanto sopra visto, premesso, considerato, che qui integralmente richiamato forma parte del presente provvedimento e ne costituisce i presupposti motivandolo, si dichiara conclusa positivamente la conferenza di servizi convocata con nota prot. Anas n.277027 del 05/05/2021 finalizzata alla localizzazione e all'approvazione e raggiunta l'intesa Stato-Regione del *"Progetto esecutivo di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000: Variante localizzativa all'intervento relativo alla viabilità S13 - Risoluzione accessi C.N e C.S. nel tratto dal Km 144+760 al Km 145+950 tra le sezioni di progetto da 0 a 29 - per riconnessione degli accessi privati alla viabilità ordinaria"*.

**Art.2:** Con l'approvazione del progetto esecutivo dell'intero intervento comprensivo della presente variante sarà apposto, sulle aree interessate dalla variante, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge il vincolo preordinato all'esproprio e sarà dichiarata la pubblica utilità. Le procedure di acquisizione delle aree potranno essere pertanto avviate solo a valle dell'approvazione del progetto esecutivo dell'intero intervento *"Progetto esecutivo di adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000"*.

**Art.4:** Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi unitamente al provvedimento finale.

**Art.5:** Gli atti inerenti al presente procedimento sono depositati presso la Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori dell'Anas S.p.A., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

**Art.6:** Sono parte integrante della presente determinazione i pareri e le note come citati nel testo che qui vengono allegati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Francesca Martina Tedde

IL DIRETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI  
Ing. Eutimio Mucilli

## 4.2 Schede descrittive delle opere in variante

Si veda elaborato dedicato *TO0IA00GENRE09*.